

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5223

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

DE CAMILLIS, DIVELLA, DI CATERINA, DIMA

Modifiche ai decreti legislativi 12 maggio 1995, n. 201, e 3 aprile 2001, n. 155, concernenti le dotazioni organiche dei ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato

Presentata il 21 maggio 2012

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il Corpo forestale dello Stato è impegnato da oltre 180 anni nella tutela dell'ambiente, con particolare riferimento al sistema agroforestale e alimentare del nostro Paese.

Nell'ultimo decennio, anche grazie alla legge n. 36 del 2004 che ne ha previsto il nuovo ordinamento, il Corpo forestale dello Stato ha incrementato l'attività investigativa e di prevenzione pure in quei nuovi settori di malaffare, come il traffico e lo smaltimento illecito dei rifiuti, che hanno generato enormi interessi da parte della criminalità organizzata; il rafforzamento dell'attività sinergica con la magistratura ha consentito di incrementare la presenza di personale a disposizione dell'autorità giudiziaria grazie al loro ingresso nelle sezioni di polizia giudiziaria

presso le procure della Repubblica e le procure antimafia.

Nell'ambito dei molteplici campi d'intervento del Corpo forestale dello Stato nel settore ambientale spiccano, per qualità e risultati conseguiti, alcune attività che si descrivono di seguito.

Gestione illecita dei rifiuti.

Con le proprie strutture operative il Corpo forestale dello Stato ha incrementato l'attività di contrasto alla gestione illecita dei rifiuti e all'impatto che tale condotta determina sull'inquinamento degli ecosistemi naturali e non solo.

Relativamente ai risultati dell'attività operativa in tale settore nell'anno 2011, si evidenzia che i controlli effettuati dalle

diverse strutture territoriali del Corpo sono stati nel loro complesso 56.750, segno di una capillare azione di controllo finalizzata anche alla prevenzione del fenomeno.

I reati accertati, con un *trend* in crescita nell'arco dell'ultimo quinquennio, sono stati 1.951, con 2.051 persone denunciate, 661 sequestri penali e 12 arresti. Gli illeciti amministrativi accertati sono stati invece 4.546, un numero rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, ma con importi notificati di 13.121.234 euro, con un incremento di circa 5 milioni di euro (+60,3 per cento) rispetto agli importi del 2010. I sequestri amministrativi sono stati 22.

Maltrattamento degli animali.

Tra i compiti istituzionali del Corpo forestale dello Stato riveste particolare importanza la lotta a ogni forma di maltrattamento nei confronti degli animali, delitto espressamente previsto nel codice penale, anche nelle sue diverse ramificazioni: canili *lager*, combattimenti illegali, corse clandestine, traffico di cuccioli, *doping*, avvelenamenti e allevamenti illegali.

Relativamente all'attività operativa, nel 2011 sono stati effettuati 7.855 controlli in materia di benessere animale, sono stati accertati 352 reati e sono state denunciate all'autorità giudiziaria 199 persone. In ambito amministrativo sono stati accertati 1.061 illeciti, per un importo complessivo di 326.242,29 euro di sanzioni amministrative.

Sicurezza agro-ambientale e agroalimentare.

Dall'esame dei dati dell'attività effettuata dal Corpo forestale dello Stato nell'anno 2011 in materia di sicurezza agro-ambientale e agroalimentare si registra, rispetto al 2010, un aumento dell'attività complessiva per tutti gli indicatori di *performance*. Anche per il 2011, per il terzo anno consecutivo, si è conseguita una più elevata qualità delle operazioni ed è stato effettuato un accertamento più incisivo

degli illeciti nel settore: i reati accertati sono stati 106, le persone denunciate all'autorità giudiziaria sono state 113, gli illeciti amministrativi sono stati 1.185 e l'importo notificato è stato pari a 3.005.400 euro.

Lotta agli incendi boschivi.

Con riferimento ai dati provvisori raccolti dal Corpo forestale dello Stato nelle regioni a statuto ordinario e a quelli finora pervenuti solo parzialmente da parte delle regioni autonome, il fenomeno degli incendi boschivi nel corso del 2011 ha registrato un sostanziale incremento rispetto all'anno precedente, sia in termini di numero di eventi (+75 per cento) che di superfici percorse dal fuoco (+77 per cento). In controtendenza è stato il dato della superficie media per evento, che è stato in netta diminuzione (-25 per cento).

Servizio CITES.

Diverse risoluzioni approvate recentemente dai consessi internazionali e dell'Unione europea competenti nell'attuazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione (CITES), firmata a Washington il 3 marzo 1973 e resa esecutiva dalla legge n. 874 del 1975, hanno evidenziato l'aumento del rischio dei traffici e delle frodi riguardanti specie tutelate a seguito della diffusione di *internet* come enorme luogo di scambio di informazioni e di denaro.

Servizio METEOMONT.

Il servizio meteomont del Corpo forestale dello Stato, svolto in collaborazione con le truppe alpine, con il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare e con il Corpo forestale siciliano, è un servizio nazionale di previsione e di prevenzione del rischio di neve e di valanghe che nel 2011 ha garantito quotidianamente, nell'intero territorio nazionale montano, la produzione e la divulgazione di dati e di informazioni meteorologici in favore della

sicurezza degli utenti della montagna, a supporto del sistema nazionale di protezione civile, del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei centri funzionali regionali, in favore della gestione delle emergenze connesse alla viabilità stradale, al dissesto idrogeologico e al rischio idrico e meteorologico.

Pertanto la tutela dell'ambiente è un interesse primario del nostro Paese, considerato che fenomeni come il ciclo dei rifiuti, il bracconaggio, gli incendi boschivi, l'agropirateria e il traffico di specie animali e vegetali protette cagionano danni ambientali difficilmente quantificabili. La sicurezza è un bene immateriale ma è essenziale per il rilancio della nostra economia, per attrarre nuovi investitori e per garantire un futuro alle nuove generazioni,

alle quali dobbiamo consegnare un ambiente naturale preservato e integro.

La presente proposta di legge ha l'obiettivo di rafforzare la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi agroforestali, nonché di preservare l'esistenza delle strutture operative territoriali in quei territori rurali e montani in cui la stazione forestale è l'unico presidio dello Stato a garanzia del rispetto della legalità, mediante la razionalizzazione, la riorganizzazione e l'incremento delle dotazioni organiche del Corpo forestale dello Stato.

Si auspica, pertanto, che logiche ragionieristiche ed esigenze di bilancio non siano d'impedimento per una rapida e condivisa approvazione della presente proposta di legge, intesa quale primo passo verso nuovi investimenti verso il settore sicurezza, difesa e pubblico soccorso.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

*(Modifiche al decreto legislativo
12 maggio 1995, n. 201).*

1. Al fine di rafforzare la tutela e la vigilanza degli ambiti rurali e di incrementare la lotta alla criminalità organizzata nel campo degli illeciti ambientali, la tabella A allegata al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è sostituita dalla tabella A di cui all'allegato 1 annesso alla presente legge.

2. Al fine di razionalizzare la presenza negli uffici delle figure necessarie allo svolgimento dei compiti gestionali e amministrativi del Corpo forestale dello Stato, la tabella B allegata al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, e successive modificazioni, è sostituita dalla tabella B di cui all'allegato 2 annesso alla presente legge.

3. Il personale dei ruoli operatori e collaboratori, revisori e periti del Corpo forestale dello Stato può essere impiegato, in relazione alle esigenze di servizio e limitatamente alle proprie mansioni tecniche, in operazioni di polizia e in operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità e infortuni.

ART. 2.

*(Modifiche al decreto legislativo
3 aprile 2001, n. 155).*

1. Al fine di incrementare l'attività di polizia ambientale attraverso il potenziamento di nuclei investigativi del Corpo forestale dello Stato e il coordinamento del personale in servizio presso le sezioni di polizia giudiziaria presso le procure della Repubblica e antimafia, la tabella A allegata al decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 155, e successive modificazioni, è sostituita dalla tabella A di cui all'allegato 3 annesso alla presente legge.

2. Al fine di consentire l'istituzione di uffici di livello dirigenziale generale con funzioni di coordinamento di comandi regionali geograficamente omogenei, nonché l'istituzione di uffici di livello dirigenziale non generale anche nell'ambito delle regioni a statuto speciale, la tabella B allegata al decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 155, e successive modificazioni, è sostituita dalla tabella B di cui all'allegato 4 annesso alla presente legge.

3. Al fine di consentire percorsi di carriera omogenei tra il personale del ruolo direttivo dei funzionari e del ruolo dei dirigenti del Corpo forestale dello Stato, la tabella C allegata al decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 155, e successive modificazioni, è sostituita dalla tabella C di cui all'allegato 5 annesso alla presente legge.

ALLEGATO 1*(Articolo 1, comma 1)***« TABELLA A***(Articolo 1, comma 2)***DOTAZIONI ORGANICHE DEI RUOLI DEGLI ISPETTORI, DEI SOVRINTENDENTI, DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO****Ruolo degli ispettori:**

Ispettore superiore	570
Ispettore capo, ispettore e vice ispettore	1.550

Ruolo dei sovrintendenti:

Sovrintendente capo, sovrintendente e vice sovrintendente	1.550
---	-------

Ruolo degli agenti ed assistenti:

Assistente capo e assistente agente scelto, agente e agente allievo	6.030 ».
---	----------

ALLEGATO 2

(Articolo 1, comma 2)

« TABELLA B

*(Articolo 25, comma 2)*DOTAZIONI ORGANICHE DEI RUOLI DEI PERITI, DEI REVISORI,
DEGLI OPERATORI E COLLABORATORI DEL CORPO FORESTALE
DELLO STATO

Ruolo dei periti:

Perito superiore	130
Perito capo, perito e vice perito	200

Ruolo dei revisori:

Revisore capo, revisore e vice revisore	330
---	-----

Ruolo degli operatori e collaboratori:

Collaboratore capo e collaboratore, operatore scelto e operatore	440 ».
--	--------

ALLEGATO 3

(Articolo 2, comma 1)

« TABELLA A

*(Articolo 1, comma 2)*DOTAZIONE ORGANICA DEL RUOLO DIRETTIVO DEI
FUNZIONARI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Commissario forestale (limitatamente alla frequenza del corso di formazione), Commissario capo forestale, Vice questore aggiunto forestale

735 ».

ALLEGATO 4

(Articolo 2, comma 2)

« TABELLA B

(Articolo 7, comma 2)

DIRIGENTI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Dirigente generale livello B	1
Dirigente generale livello C	4
Dirigente superiore	25
Primo dirigente	130 ».

ALLEGATO 5

(Articolo 2, comma 3)

« TABELLA C

*(Articolo 12, comma 2)*RUOLO DIRETTIVO SPECIALE
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Vice commissario forestale del ruolo direttivo speciale (limitatamente alla frequenza del corso di formazione)	
Commissario forestale del ruolo direttivo speciale	40
Commissario capo forestale del ruolo direttivo speciale	
Vice questore aggiunto forestale del ruolo direttivo speciale	20
Vice commissario tecnico forestale del ruolo direttivo speciale (limitatamente alla frequenza del corso di formazione)	
Commissario tecnico forestale del ruolo direttivo speciale	10
Commissario capo tecnico forestale del ruolo direttivo speciale	
Vice questore aggiunto tecnico forestale del ruolo direttivo speciale	5 ».

€ 1,00



16PDL0068430